

CAMBIAMENTI CLIMATICI e CENTRALI TERMOELETTRICHE: Allarme in Capitanata.

Medicina Democratica

-- Ambienti --

Ambienti

**CAMBIAMENTI
CLIMATICI e
CENTRALI
TERMOELETTRICHE:
Allarme in
Capitanata.**

Intervento del
Coordinamento contro la
Centrale Termoelettrica

9 gennaio 2002

CAMBIAMENTI CLIMATICI e CENTRALI TERMOELETTRICHE: Allarme in Capitanata.

Se nel mondo vi è allarme, come riportato dai mass media, per l'aumento dal 1880 al 2000 di mezzo grado di temperatura, allora in Capitanata l'allarme va alle stelle... in quanto l' aumento di temperatura in soli dieci anni è di circa 2 (due) gradi e progressiva desertificazione, siccità, azzeramento delle precipitazioni !!

Sui mass media in data odierna viene riportato il "caldo record dello scorso anno", ovvero che la temperatura media mondiale è stata pari a 14,52 gradi, di oltre mezzo grado in più rispetto alla media registrata dal 1880 al 2000, con la conseguenza di profonde mutazioni climatiche. Due terzi di questo aumento si sono verificati tra il 1980 e il 2000. Secondo gli scienziati "ciò accade perché l'energia media dell'atmosfera è aumentata, ci sono 2,5 watt su metro quadro in più e questa energia maggiore si trasforma in calore e ciò aumenta l'instabilità climatica... le stagioni tendono a diversificare il loro sviluppo temporale: si hanno inverni sempre più brevi con picchi di freddo ed estati più prolungate con poca pioggia e prolungati episodi di siccità".

E mentre tutto ciò accade e la nostra Agricoltura e le popolazioni della Capitanata stanno vivendo ore drammatiche per la carenza di acqua, per la siccità, per le mutazioni climatiche, cosa ci vogliono regalare i nostri amministratori.. qua e là ? : solo centrali termoelettriche in una Regione che dovrebbe invece solo pensare a riconvertire la Centrale di Brindisi altamente inquinante e non produrre più altra energia elettrica, di cui già produciamo un surplus rispetto ai nostri fabbisogni. Peraltro va anche ripensata la attuale produzione di energia elettrica, dismettendo le attuali produzioni da sostituirsi con piccoli impianti e solo con fonti rinnovabili (eolico, solare).

Le Centrali ci portano un ulteriore inquinamento termico, l'aumento della temperatura colle conseguenze climatiche della siccità, della desertificazione, l'effetto serra con la Terra che si surriscalda, la distruzione della fascia di ozono ("buco dell'ozono"), con la conseguente riduzione della difesa dall'effetto nocivo dei raggi ultravioletti del sole, le piogge acide con l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, l'acidificazione dei laghi e di gravi danni alla vegetazione, alle coltivazioni, all'ambiente in generale, agli edifici, ai monumenti etc.. Tutto ciò anche con le centrali a ciclo combinato, che utilizzano il metano, ovvero con le centrali che vogliono installare nel nostro territorio.

Il 4-1-2002 il Coordinamento ha trasmesso agli organi competenti nonché divulgato i dati meteorologici dal 1991 al 2000, rilevati in Capitanata che la ditta Mirant-Techint (che intende costruire una Centrale a S. Severo, ma lo stesso ragionamento vale per gli altri progetti..) diceva falsamente di non avere a disposizione.

ALLARME TEMPERATURA e SICCITA' in CAPITANATA !!!

CAMBIAMENTI CLIMATICI e CENTRALI TERMOELETTRICHE: Allarme in Capitanata.

Se la temperatura dal 1880 al 2000 è aumentata di mezzo grado nel mondo invero in Capitanata è aumentata solo nel periodo dal 1991 al 2000 di quasi ben 2 gradi !!!! e le precipitazioni si sono quasi azzerate !!!

Dalla documentazione fornitaci dal Centro Nazionale di Meteorologia e climatologia Aeronautica-Aeronautica Militare-aeroporto Pratica di Mare-Pomezia, si evidenzia che :

1) a fronte dei circa 15°C di temperatura media annuale considerati dalla ditta Mirant, si passa ai 16,45°C del 2000, ovvero con un trend crescente dal 1996 al 2000; si fa rilevare pertanto un incremento di circa due gradi rispetto alla temperatura di 14,8 riportata nel progetto di massima dalla Ditta Mirant.

2) a fronte della piovosità media annuale riportata nella documentazione della Mirant in ordine di circa 500 mm., la stessa invero è stata nel 1999 di circa 380 mm. e di circa 200 mm. nel 2000, con ulteriore drammatico calo nel 2001, che ha portato la Capitanata, ovvero la Provincia di Foggia costantemente nelle cronache nazionali per la Emergenza acqua degli ultimi anni, che, secondo le Associazioni di categoria, ha determinato la perdita di circa il 70% del prodotto agricolo quest'anno

dr. d'Angelo Fernando - portavoce del Coordinamento contro la Centrale termoelettrica